

Codice DB1014

D.D. 8 febbraio 2013, n. 115

Fase di verifica della procedura di VIA, ex art. 10 della legge regionale 40/1998, inerente al progetto di "Impianto di depurazione in Comune di Pianezza (TO) - Potenziamento del terziario ed ampliamento della zona ossidativa" presentato dalla SMAT S.p.A. con sede legale nel Comune di Torino C.so XI Febbraio n. 14. Esclusione dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della legge regionale 40/1998.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Il progetto di "Impianto di depurazione in Comune di Pianezza (TO) - Potenziamento del terziario ed ampliamento della zona ossidativa" presentato dalla Società SMAT S.p.A. con sede legale nel Comune di Torino, Corso XI Febbraio, 14, è escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998;

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'attuazione delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere osservate le indicazioni propositive e/o prescrittive fornite dall'ARPA con il contributo tecnico-scientifico che qui si intende integralmente richiamato;
- in sede di progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere recepite le condizioni dettate dalla Provincia di Torino in merito alla progettazione del pozzetto di campionamento finale al quale occorre fare riferimento per la verifica del rispetto dei limiti di emissione allo scarico;
- ai sensi della D.G.R. n. 7-10588 del 19/01/2009 lo scarico dell'impianto in argomento deve rispettare, per i parametri Fosforo totale ed Azoto totale i limiti di concentrazione riportati nella specifica tabella della scheda R.4.1.8 del "Programma di misure individuate nelle Monografie di Area del Piano di tutela delle Acque", funzionali al raggiungimento dei valori obiettivo di riduzione percentuale previsti nella medesima scheda;
- in sede di progettazione definitiva dovrà essere valutata la necessità di adottate specifiche misure per l'abbattimento delle emissioni odorigine e per il mascheramento vegetale sul lato esterno della recinzione;
- nelle successive fasi progettuali sarà necessario valutare attentamente lo stato delle difese esistenti lungo la sponda della Dora Riparia nel tratto prospiciente l'impianto di depurazione con particolare riguardo alla zona in cui previsto lo scarico;
- dovrà essere comunicato tempestivamente all'ARPA l'avvio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Agata Milone